****

**FESTIVAL “PARIGI ROMANTICA POP”**

**Venezia, dal 27 settembre al 28 ottobre 2025**

*Stravagante, folle, comico, traboccante di allegria e ricco di varietà: in questa stagione lo spirito festoso e satirico della seconda metà del XIX secolo torna protagonista, in occasione del bicentenario di Hervé (1825-1892).*

**COMUNICATO STAMPA**

**FESTIVAL D’AUTUNNO A VENEZIA “PARIGI ROMANTICA POP”**

Negli ultimi anni, il Palazzetto Bru Zane ha dedicato un’attenzione particolare a **Hervé (1825-1892)**, con l’intento di ampliare le proprie ricerche scientifiche e proposte artistiche ai cosiddetti **generi “leggeri”**. *Les Chevaliers de la Table ronde*, *Mam’zelle Nitouche*, *Le Compositeur toqué*, *Le Retour d’Ulysse*, *V’lan dans l’œil*, *Moldave et Circassienne*: tutti questi lavori sono tornati in scena per far conoscere meglio l’umorismo unico di un autore spesso rimasto nell’ombra del suo contemporaneo e rivale Jacques Offenbach. Per celebrare il bicentenario della nascita di questo musicista prolifico e strampalato, il Festival *Parigi romantica pop* lo colloca al centro di **un movimento artistico che, dagli anni 1850 agli anni 1920, ha puntato sull’assurdo e sulla follia** per divertire un vasto pubblico.

In autunno, un’allegra programmazione celebra il compositore Hervé in occasione del bicentenario della sua nascita. Il festival ***Parigi romantica pop*** valorizza un repertorio tanto popolare quanto atipico attraverso sette concerti e due conferenze.

La presentazione-concerto del festival, **giovedì 18 settembre**, offre un assaggio del repertorio frizzante suonato a Parigi tra il 1850 e il 1920, con estratti da operette di Hervé, Roger, Offenbach, Lecocq e Messager, eseguiti dal soprano Anaïs Merlin con Maguelone Parigot al pianoforte.

Il primo concerto di inaugurazione, **sabato 27 settembre** alla Scuola Grande San Giovanni Evangelista, permette di approfondire questo stesso repertorio con altri brani da operette di Hervé e dei suoi contemporanei, eseguiti in questa occasione dal Quatuor Opale accompagnato al pianoforte da Emmanuel Christien. Sebbene tipico dei cori d’opera e delle formazioni sacre, il quartetto vocale nel XIX secolo compariva raramente in veste solistica, con parti scritte specificamente per i quattro registri. L’umorismo è il filo conduttore del concerto, senza rinunciare alla bellezza del canto.

**Domenica 28 settembre**, l’inaugurazione prosegue con un duo “esplosivo” formato dal baritono Marc Mauillon e dal chitarrista Pascal Sanchez, che presentano un’antologia di *chanson* scherzose – o addirittura licenziose – un repertorio inscindibile dell’identità stessa della società francese. Dal Settecento alla Belle Époque, la chitarra fu lo strumento complice di queste schermaglie musicali.

Il festival continua **venerdì 3 ottobre** con altre canzoni interpretate dal tenore Cyrille Dubois e dal baritono Tristan Raës, che per una volta abbandonano i sentieri della *mélodie* francese per evocare il valzer – in tutte le sue forme – con umorismo e passione.

**Giovedì 9 ottobre** è la volta del pianoforte solo con Jean-Baptiste Doulcet. Da Chopin a Fauré, passando per Chaminade e Bonis, le danze da salotto ispirarono le compositrici e i compositori romantici ben oltre la loro funzione originaria. Qui non si tratta di scrivere brani pensati per essere ballati, quanto piuttosto di evocare l’atmosfera delle feste mondane, a volte con nostalgia, a volte con ironia.

Il pianoforte rimane protagonista **giovedì 16 ottobre**, ma viene suonato a quattro mani da Lidija e Sanja Bizjak che eseguono arrangiamenti da operette di Hervé, Messager, Offenbach e Serpette. La grande popolarità di questo repertorionell’Europa di fine Ottocento si misura facilmente dalla sua straordinaria diffusione sulle scene liriche, e dall’enorme quantità di trascrizioni proposte dagli editori musicali.

**Martedì 21 ottobre**, si scopre un programma originale con trascrizioni per mandolino e pianoforte interpretate da Raffaelle La Ragione e François Dumont. Mentre la prima metà dell’Ottocento in Francia aveva conosciuto la moda della chitarra, gli anni 1880 e 1890 vedono invece un sorprendente entusiasmo per il mandolino, e le operette sono le prime a essere coinvolte in questa moda.

Il festival si conclude **martedì 28 ottobre** con l’abbinamento tra la fisarmonica di Félicien Brut e il violoncello di Astrig Siranossian, riportando così questo strumento – oggi spesso associato al folklore – alla sua funzione originaria. La fisarmonica faceva infatti parte dei salotti dell’alta società a metà Ottocento, assumendo solo alla fine del secolo il carattere popolare che oggi le associamo.

Due conferenze punteggiano la programmazione musicale. **Martedì 14 ottobre**, Carla Di Lena parla di Hervé e dello spirito francese, rievocando la personalità multiforme del vero “padre dell’operetta”. **Giovedì 6 novembre**, in collaborazione con il Museo nazionale Collezione Salce di Treviso e il Ministero della Cultura, Elisabetta Pasqualin si concentra sugli artisti che hanno fatto la storia della grafica pubblicitaria, da Parigi all’Italia.

**TUTTI GLI EVENTI DEL FESTIVAL “PARIGI ROMANTICA POP”**

GIOVEDÌ 18 SETTEMBRE ORE 18

PALAZZETTO BRU ZANE

**PRESENTAZIONE DEL FESTIVAL**

*Estratti da operette di* **HERVÉ, ROGER, OFFENBACH, LECOCQ***e***MESSAGER**

Anaïs Merlin *soprano*

Maguelone Parigot *pianoforte*

***Ingresso gratuito***

SABATO 27 SETTEMBRE ORE 19.30

SCUOLA GRANDE SAN GIOVANNI EVANGELISTA

**FRENCH TOUCH**

*Estratti da operette di* **HERVÉ, REY, OFFENBACH, SERPETTE, MESSAGER, BIZET,** *ecc.*

QUATUOR OPALE

Jennifer Courcier *soprano*

Éléonore Pancrazi *mezzosoprano*

Enguerrand de Hys *tenore*

Philippe Estèphe *baritono*

Emmanuel Christien *pianoforte*

***Finale con brindisi***

DOMENICA 28 SETTEMBRE ORE 17

PALAZZETTO BRU ZANE

**PARIGI, LA CHITARRA E TU**

*Canzoni per voce e chitarra di* **HERVÉ, MARESCOT, MAMERS,****DOISY, MERCHI, BOILEAU,** *ecc.*

Marc Mauillon *baritono*

Pascal Sanchez *chitarra romantica*

VENERDÌ 3 OTTOBRE ORE 19.30

PALAZZETTO BRU ZANE

**OH LÀ LÀ!**

*Canzoni per voce e pianoforte di* **CHAMINADE, CHRISTINÉ, DANGLAS, LECOCQ, RENARD,** *ecc.*

DUO CONTRASTE

Cyrille Dubois *tenore*

Tristan Raës *pianoforte*

***Finale con brindisi***

GIOVEDÌ 9 OTTOBRE ORE 19.30

PALAZZETTO BRU ZANE

**A PASSO DI VALZER**

*Pezzi per pianoforte di* **CHAMINADE, CHOPIN, BONIS, FAURÉ** *e* **DÉODAT DE SÉVERAC**

Jean-Baptiste Doulcet *pianoforte*

MARTEDÌ 14 OTTOBRE ORE 18

*CONFERENZA*
PALAZZETTO BRU ZANE **HERVÉ E LO SPIRITO FRANCESE**

Carla Di Lena *relatrice*

GIOVEDÌ 16 OTTOBRE ORE 19.30

PALAZZETTO BRU ZANE

**OPERETTE AL PIANOFORTE**

*Arrangiamenti da operette di* **HERVÉ, MESSAGER, OFFENBACH** *e* **SERPETTE**

Lidija *e* Sanja Bizjak *pianoforte a quattro mani*

MARTEDÌ 21 OTTOBRE ORE 19.30

PALAZZETTO BRU ZANE

**OPERA DREAM**

*Trascrizioni per mandolino e pianoforte di* **CHAMINADE, THOMÉ, GOUNOD, BIZET, OFFENBACH, DELIBES, SAINT-SAËNS,** *ecc.*

Raffaele La Ragione *mandolino*

François Dumont *pianoforte*

MARTEDÌ 28 OTTOBRE ORE 19.30

PALAZZETTO BRU ZANE

**FISARMONICA MON AMOUR**

*Trascrizioni per fisarmonica e violoncello di* **SAINT-SAËNS,****BIZET, CHOPIN, POULENC,****POPPER, RENARD,** *ecc.*

Félicien Brut *fisarmonica*

Astrig Siranossian *violoncello*

***Finale con brindisi***

GIOVEDÌ 6 NOVEMBRE ORE 18

*CONFERENZA*
PALAZZETTO BRU ZANE

**LOCANDINE E GRAFICA DA PARIGI ALL’ITALIA**

Elisabetta Pasqualin *relatrice*

*In collaborazione con il* Museo nazionale Collezione Salce | MiC

*\*\*\**

***Il Palazzetto Bru Zane – Centre de musique romantique française***

La missione del Palazzetto Bru Zane – Centre de musique romantique française, con sede a Venezia, è la riscoperta e la diffusione a livello internazionale del patrimonio musicale francese (1780-1920), concepisce e progetta programmi incentrati sul repertorio romantico francese. Si occupa sia di musica da camera sia del repertorio sinfonico, sacro e lirico, senza dimenticare i generi “leggeri” che caratterizzano lo spirito francese (*chanson*, *opéra-comique*, operetta). Il centro, inaugurato nel 2009, gode del sostegno della Fondation Bru e ha sede a Venezia in un palazzo del 1695 appositamente restaurato per ospitarlo.

**INDIRIZZO**

**Palazzetto Bru Zane**

Venezia, San Polo 2368

**Contatti per la Stampa**

contact@bru-zane.com

In collaborazione con Studio ESSECI

Ref. Roberta Barbaro

roberta@studioesseci.net Tel. 049 663499

Cartella stampa completa al sito: [www.studioesseci.net](http://www.studioesseci.net)